

# A Mori il meglio della dama italiana

Vittoria finale a Michele Borghetti. La Federazione premia anche Riccardo Agosti come organizzatore

## ► MORI

È andata a Michele Borghetti, da molti considerato il più forte giocatore italiano della storia, la 39ª Coppa Città di Mori di dama internazionale. Il quarantenne livornese non è però stato l'unico nome di richiamo presente a Mori: al secondo posto si è piazzato infatti il campione italiano Daniele Macali (di Latina), davanti al moriano Moreno Manzana (in rappresentanza del circolo damistico di Bergamo, anche lui già campione italiano assoluto) e all'altro iridato Loris Milanese, che

è riuscito a battere proprio Borghetti nel torneo blitz (gara con ridotto tempo di riflessione), con terzo Cabral (Guinea Bissau, già vincitore in passato della Coppa Città di Mori), quarto Manzana e settimo l'altro moriano Diego Tranquillini. La gara principale ha visto quaranta partecipanti suddivisi in quattro gruppi di merito, nel secondo dei quali ha prevalso il veneziano Alessio Scagianta davanti al rendense Stefano Valentini e al laziale Davide Marchegiani; quarto Tranquillini, sesto e ottavo i due bolzanini Renato Spolado-

re e Ivano Pergher dell'Asd Dama Mori. Nel terzo gruppo Andrea Cappelletto davanti a Gabriele D'Amora e alla rendense Elena Valentini. 5°, 7° e 11° i moriani Rodolfo De Concini, Giuseppe Toscano e Pietro Cescatti. Nel quarto gruppo, giorne ragazzi, ha avuto la meglio Samuele Regolini. In chiusura è stato premiato come migliore organizzatore per la Federazione Italiana Dama nel 2012 Riccardo Agosti: un premio intitolato a Giuseppe Manzana, predecessore dello stesso Agosti alla guida dell'Asd Dama Mori. (m.cass.)



In primo piano, Macali e Borghetti

